



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "F. DE SARLO - G. DE LORENZO"

C.F. 83000510764 – C.M. PZIS001007 – CCP n. 12102851 – Cod. Univoco Uff. UF8DC0 – Tel. 0973/21034

e-mail: pzis001007@istruzione.it - pzis001007@pec.istruzione.it • Sito Internet: <http://www.desarolagonegro.edu.it>

Liceo Scienze Umane/Linguistico Lagonegro PZPM00101P – Liceo Scientifico Lagonegro PZPS00101N – Liceo Scientifico Latronico PZPS00102P - Istituto Tecnico Statale Economico e Tecnologico "V. D'Alessandro" PZTD00101D - Istituto Professionale Indirizzo Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane PZRA001017

Via Sant'Antuono, 192 – 85042 LAGONEGRO (PZ)

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

ANNO SCOLASTICO 2026/2027

Riferimenti normativi

Legge 170/2010 e s.m.i

STUDENTE/ESSA : _____

Classe: _____ **sezione** _____ **indirizzo** _____

Coordinatore di classe: _____

Referente BES: _____

1) Dati Anagrafici e Informazioni Essenziali di Presentazione dello studente/della studentessa
Cognome e nome studente/essa Luogo di nascita: Data: Residenza:

DATI RICAVALI DALLA DIAGNOSI:

SERVIZIO SANITARIO - Diagnosi / Relazione multi professionale (o diagnosi rilasciata da **privati**, in attesa di ratifica e certificazione da parte del Servizio Sanitario Nazionale)

Diagnosi:

Codice ICD10:

Redatta da:

in data:

Aggiornamenti diagnostici:

Altre relazioni cliniche:

Interventi riabilitativi:

ALTRO SERVIZIO - Documentazione presentata alla scuola

Redatta da: in data:

(relazione da allegare)

INFORMAZIONI GENERALI FORNITE DA FAMIGLIA / ENTI AFFIDATARI

(ad esempio percorso scolastico pregresso, ripetenze ...)

2) Descrizione delle abilità e dei comportamenti

LETTURA

[illegible]

3) ALTRE CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO	
PROPRIETÀ LINGUISTICA	
DIAGNOSI SPECIALISTICA	OSSERVAZIONE IN CLASSE (dati rilevati direttamente dagli insegnanti): DIFFICOLTÀ Nella strutturazione della frase Nel reperimento lessicale Nell'esposizione orale
MEMORIA	
DIAGNOSI SPECIALISTICA	OSSERVAZIONE IN CLASSE (dati rilevati direttamente dagli insegnanti): DIFFICOLTÀ NEL MEMORIZZARE Categorizzazioni Formule, strutture grammaticali, algoritmi (tabelline, nomi, date ...) Sequenze e procedure
ATTENZIONE	
DIAGNOSI SPECIALISTICA	OSSERVAZIONE IN CLASSE (dati rilevati direttamente dagli insegnanti): ATTENZIONE Attenzione visuo-spaziale Selettiva Intensiva
AFFATICABILITÀ	
DIAGNOSI SPECIALISTICA	OSSERVAZIONE IN CLASSE (dati rilevati direttamente dagli insegnanti): AFFATICABILITÀ Sì Poca No
PRASSI	
DIAGNOSI SPECIALISTICA	OSSERVAZIONE IN CLASSE (dati rilevati direttamente dagli insegnanti): DIFFICOLTÀ Di esecuzione Di pianificazione Di programmazione e progettazione

ALTRO	
DIAGNOSI SPECIALISTICA	OSSERVAZIONE IN CLASSE (dati rilevati direttamente dagli insegnanti):

4) OSSERVAZIONE DI ULTERIORI ASPETTI SIGNIFICATIVI				
MOTIVAZIONE	Molto adeguata	Adeguate	Poco adeguata	Non adeguata
Partecipazione al dialogo educativo				
Consapevolezza delle proprie difficoltà				
Consapevolezza dei propri punti di forza				
Autostima				
ATTEGGIAMENTI E COMPORTAMENTI RISCONTRABILI A SCUOLA	Molto adeguata	Adeguate	Poco adeguata	Non adeguata
Regolarità frequenza scolastica				
Accettazione e rispetto delle regole				
Rispetto degli impegni				
Accettazione consapevole degli strumenti compensativi e delle misure dispensative				
Autonomia nel lavoro				
STRATEGIE UTILIZZATE DALL'ALUNNO NELLO STUDIO	Efficace		Da potenziare	
Sottolinea, identifica parole chiave ...				

Costruisce schemi, mappe o diagrammi		
Utilizza strumenti informatici (computer, correttore ortografico, software, ...)		
Usa strategie di memorizzazione (immagini, colori, riquadrature, ...)		
Altro ...		

5) APPRENDIMENTO DELLE LINGUE STRANIERE

Pronuncia difficoltosa

Difficoltà di acquisizione degli automatismi grammaticali di base

Difficoltà nella scrittura

Difficoltà acquisizione nuovo lessico

Notevoli differenze tra comprensione del testo scritto e orale

Notevoli differenze tra produzione scritta e orale

Altro:

6) INFORMAZIONI GENERALI FORNITE DALLO STUDENTE/DALLA STUDENTESSA

Interessi, difficoltà, attività in cui si sente capace, punti di forza, aspettative, richieste...

7) PATTO EDUCATIVO

Si concorda con la famiglia e lo studente/ studentessa:

- Nelle attività di studio l'allievo:

- è seguito da un Tutor nelle discipline:

con cadenza (*quotidiana, bisettimanale, settimanale, quindicinale, ...*):

- è seguito da familiari
- ricorre all'aiuto di compagni • utilizza strumenti compensativi
- altro:

- Strumenti da utilizzare nel lavoro a casa

- strumenti informatici (pc, videoscrittura con correttore ortografico,...)
- tecnologia di sintesi vocale
- appunti scritti al pc
- registrazioni digitali
- materiali multimediali (video, simulazioni...)
- testi semplificati e/o ridotti
- fotocopie
- schemi • altro:

- Strumenti da utilizzare nel lavoro a scuola

- attività di recupero
- attività di consolidamento e/o di potenziamento
- attività di laboratorio
- attività di classi aperte (per piccoli gruppi)
- attività curriculari all'esterno dell'ambiente scolastico • attività di carattere culturale, formativo, socializzante • altro:

8a) INTERVENTI EDUCATIVI E DIDATTICI - misure dispensative

DISCIPLINE
(da definire per INDIRIZZO DI STUDI)

MISURE DISPENSATIVE (legge 170/10 e linee guida 12/07/11) E INTERVENTI DI INDIVIDUALIZZAZIONE

DISCIPLINA: ITALIANO MISURE N: DISCIPLINA: MATEMATICA MISURE N: DISCIPLINA: INGLESE MISURE N: DISCIPLINA: STORIA MISURE N: DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI MISURE N: DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE MISURE N: DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE MISURE N: DISCIPLINA: RELIGIONE MISURE N:	1. Dispensa dalla lettura ad alta voce in classe 2. Dispensa dall'uso dei quattro caratteri di scrittura nelle prime fasi dell'apprendimento 3. Dispensa dall'uso del corsivo e dello stampato minuscolo 4. Dispensa dalla scrittura sotto dettatura di testi e/o appunti 5. Dispensa dal ricopiare testi o espressioni matematiche dalla lavagna 6. Dispensa dallo studio mnemonico delle tabelline, delle forme verbali, delle poesie 7. Dispensa dall'utilizzo di tempi standard 8. Riduzione delle consegne senza modificare gli obiettivi 9. Dispensa da un eccessivo carico di compiti con riadattamento e riduzione delle pagine da studiare, senza modificare gli obiettivi 10. Dispensa dalla sovrapposizione di compiti e interrogazioni di più materie 11. Dispensa parziale dallo studio della lingua straniera in forma scritta, che verrà valutata in percentuale minore rispetto all'orale non considerando errori ortografici e di spelling 12. Integrazione dei libri di testo con appunti su supporto registrato, digitalizzato o cartaceo stampato sintesi vocale, mappe, schemi, formulari 13. Accordo sulle modalità e i tempi delle verifiche scritte con possibilità di utilizzare supporti multimediali 14. Accordo sui tempi e sulle modalità delle interrogazioni 15. Nelle verifiche, riduzione e adattamento del numero degli esercizi senza modificare gli obiettivi 16. Nelle verifiche scritte, utilizzo di domande a risposta multipla e (con possibilità di completamento e/o arricchimento con una discussione orale); riduzione al minimo delle domande a risposte aperte 17. Lettura delle consegne degli esercizi e/o fornitura, durante le verifiche, di prove su supporto digitalizzato leggibili dalla sintesi vocale 18. Parziale sostituzione o completamento delle verifiche scritte con prove orali consentendo l'uso di schemi riadattati e/o mappe durante l'interrogazione 19. Controllo, da parte dei docenti, della gestione del diario (corretta trascrizione di compiti/avvisi) 20. Valutazione dei procedimenti e non dei calcoli nella risoluzione dei problemi
---	---

	21. Valutazione del contenuto e non degli errori ortografici 22. Altro (<i>da specificare</i>) <i>Si ricorda che per gli studenti, la scelta della dispensa da un obiettivo di apprendimento deve rappresentare l'ultima opzione.</i>
--	---

8b) INTERVENTI EDUCATIVI E DIDATTICI - strumenti compensativi	
DISCIPLINE <i>(da definire per INDIRIZZO DI STUDI)</i>	STRUMENTI COMPENSATIVI <i>(legge 170/10 e linee guida 12/07/11)</i>
DISCIPLINA: ITALIANO STRUMENTI N: DISCIPLINA: MATEMATICA STRUMENTI N: DISCIPLINA: INGLESE STRUMENTI N: DISCIPLINA: STORIA STRUMENTI N: DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI STRUMENTI N: DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE STRUMENTI N: DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE STRUMENTI N: DISCIPLINA: RELIGIONE STRUMENTI N:	1. Utilizzo di computer e tablet (possibilmente con stampante) 2. Utilizzo di programmi di video-scrittura con correttore ortografico (possibilmente vocale) e con tecnologie di sintesi vocale (anche per le lingue straniere) 3. Utilizzo di risorse audio (file audio digitali, audiolibri...) 4. Utilizzo del registratore digitale o di altri strumenti di registrazione per uso personale 5. Utilizzo di ausili per il calcolo (tavola pitagorica, linee dei numeri...) ed eventualmente della calcolatrice con foglio di calcolo 6. Utilizzo di schemi, tabelle, mappe e diagrammi di flusso come supporto durante compiti e verifiche scritte 7. Utilizzo di formulari e di schemi e/o mappe delle varie discipline scientifiche come supporto durante compiti e verifiche scritte 8. Utilizzo di mappe e schemi durante le interrogazioni, eventualmente anche su supporto digitalizzato (presentazioni multimediali), per facilitare il recupero delle informazioni 9. Utilizzo di dizionari digitali (risorse on line e traduttori) 10. Utilizzo di software didattici e compensativi (free e/o commerciali) 11. Altro <i>(da specificare)</i> <i>NB: In caso di maturità, gli strumenti adottati dovranno essere indicati nel documento del 15 maggio della scuola secondaria di II grado (DPR 323/1998; DM 5669 del 12/07/2011; artt 618 OM. n. 13 del 2013 - DLgs 62/2017 art.11 e susseguenti) in cui il Consiglio di Classe dovrà indicare modalità e tempi previsti.</i>

8c) INTERVENTI EDUCATIVI E DIDATTICI - strategie didattiche inclusive

DISCIPLINE <i>(da definire per INDIRIZZO DI STUDI)</i>	ESEMPI DI STRATEGIE DIDATTICHE INCLUSIVE
DISCIPLINA: ITALIANO STRATEGIE N: DISCIPLINA: MATEMATICA STRATEGIE N: DISCIPLINA: INGLESE STRATEGIE N: DISCIPLINA: STORIA STRATEGIE N: DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI STRATEGIE N: DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE STRATEGIE N: DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE STRATEGIE N: DISCIPLINA: RELIGIONE STRATEGIE N:	1. All'inizio di ogni lezione attivare le conoscenze apprese dalle lezioni precedenti 2. Brainstorming per condividere gli obiettivi della lezione e le modalità di apprendimento 3. Variare azioni e contenuti per permettere a tutti i tipi di intelligenze di accedere ai contenuti 4. Fare spesso la sintesi dei contenuti e controllare che tutti abbiano li abbiano compresi 5. Ripetere spesso i concetti più importanti, supportati da schemi, diagrammi, tabelle, video, ecc. 6. Apprendimento cooperativo o cooperative learning 7. Peer-tutoring 8. Problem solving 9. Studio di caso 10. Didattica laboratoriale 11. Flipped classroom 12. Dibattito 13. Role playing 14. Compiti di realtà 15. Utilizzo di tecnologie 16. Altro <i>(da specificare)</i> <i>Si ricorda che molti strumenti non costituiscono un ausilio "eccezionale" o alternativo a quelli utilizzabili nella didattica "ordinaria" per tutta la classe; al contrario, essi possono rappresentare una occasione di arricchimento e differenziazione della didattica a favore di tutti gli studenti (come ad esempio per quanto riguarda l'uso delle mappe concettuali o di altri organizzatori concettuali e di supporti informatici).</i>

8d) INTERVENTI EDUCATIVI E DIDATTICI - parametri di valutazione	
DISCIPLINE <i>(da definire per INDIRIZZO DI STUDI)</i>	INDICAZIONI GENERALI PER LA VERIFICA/VALUTAZIONE
DISCIPLINA: ITALIANO MISURE N: DISCIPLINA: MATEMATICA MISURE N: DISCIPLINA: INGLESE MISURE N: DISCIPLINA: STORIA MISURE N: DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI MISURE N: DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE MISURE N: DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE MISURE N: DISCIPLINA: RELIGIONE MISURE N:	1. Valorizzare il processo di apprendimento dell'allievo 2. Prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera) ove necessario 3. Far usare strumenti e mediatori didattici nelle prove sia scritte sia orali 4. Favorire un clima di classe sereno e tranquillo, anche dal punto di vista dell'ambiente fisico (rumori, luci...) 5. Rassicurare sulle conseguenze delle valutazioni 6. Predisporre verifiche scritte accessibili, brevi, strutturate, scalari 7. Facilitare la decodifica della consegna e del testo 8. Valorizzazione del contenuto nell'esposizione orale, tenendo conto di eventuali difficoltà espositive 9. Altro <i>(da specificare)</i>

8e) INTERVENTI EDUCATIVI E DIDATTICI - obiettivi disciplinari personalizzati se necessari (conoscenze / competenze)

DISCIPLINE <i>(da definire per INDIRIZZO DI STUDI)</i>	OBIETTIVI DISCIPLINARI PERSONALIZZATI

8f) INVALSI (per le classi seconde e quinte)

In vista dello svolgimento delle prove Invalsi, si prevede di richiedere le seguenti misure dispensative e/o strumenti compensativi:

- tempo supplementare
- utilizzo della sintesi vocale
- esonero dalla prova di ascolto di Lingua Inglese *(solo se l'esonero è stato previsto nel PDP per tutto l'anno scolastico)*
- esonero dalla prova di lettura di Lingua Inglese *(solo se l'esonero è stato previsto nel PDP per tutto l'anno scolastico)*

Le parti coinvolte si impegnano a rispettare quanto condiviso e concordato nel presente PDP per il successo formativo dello studente/della studentessa.

COGNOME E NOME	DISCIPLINA	FIRMA
	ITALIANO	
	MATEMATICA	
	INGLESE	
	STORIA	
	SCIENZE NATURALI	
	STORIA DELL'ARTE	
	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
	RELIGIONE	

CONSENSO INFORMATO

I sottoscritti (madre) _____ (padre) _____

genitori del ragazzo/a _____ nato/a a _____ il

____ / ____ / _____

acquisita cognizione della disciplina vigente e dei propri diritti a tutela della privacy, individuato il ben delimitato ed indispensabile ambito di comunicazione e diffusione dei dati che saranno raccolti o prodotti, preso atto dell'adozione di ogni cautela e salvaguardia della riservatezza di dette informazioni, esprimono il proprio consenso al trattamento ed alla comunicazione dei dati personali che riguardano il proprio figlio, ivi compresi quelli strettamente sensibili ai fini assolutamente necessari (D. Lgs. 30-06-2003, n. 196).

Firma della madre (o di chi ne fa le veci)

Firma del padre (o di chi ne fa le veci)

FIRMA DEI GENITORI (o chi ne fa le veci)

Madre _____

Padre _____

FIRMA DELLO STUDENTE/ DELLA STUDENTESSA (se maggiorenne)

Luogo e data _____

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
